



COMUNE DI USMATE VELATE

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

Corso Italia n. 22 - 20040 USMATE VELATE
Tel. 039/6757039
P.I. 00714670965 - C.F. 01482570155

AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Ordinanza n. 01/2010

IL SINDACO

VISTA la L.R. 4/2004 'Disciplina della sorveglianza fitosanitaria e delle attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e prodotti vegetali', ora trasposta nella L.R. 5 dicembre 2008 n° 31 'Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foresta, pesca e sviluppo rurale'.

VISTA la nota del Dipartimento di Prevenzione Medica dell'Azienda Sanitaria Locale – Provincia di Monza e Brianza del 09/12/2009 prot. 17234, con la quale si ritiene opportuno, come anche suggerito dalla nota Regionale, che vengano intrapresi, in via precauzionale e preventiva, interventi di contenimento, di eradicazione e di comunicazione ed informazione alla popolazione, in merito al contrasto dell'infestazione da HERACLEUM MANTEGAZZIANUM SOMMIER ET LIVIER (Panace di Mantegazzi);

CONSIDERATO che:

- Tale pianta erbacea ornamentale e mellifera importata dal Caucaso si inselvatichisce facilmente e colonizza suoli ricchi e freschi, minacciando la flora indigena;
- Si tratta di una specie velenosa che, per semplice contatto sotto l'influsso dell'irraggiamento solare, può provocare bolle e scottature;
- L'elevata velocità di diffusione di HERACLEUM MANTEGAZZIANUM deriva dalla sua rapida ed efficace propagazione: una pianta produce dai 5.000 ai 27.000 semi, che conservano la germinabilità per diversi anni. I semi vengono trasportati dal vento, dai corsi d'acqua e dagli animali.
- I pericoli sono i seguenti:
 - **Persone:** il succo della Panace di Mantegazzi contiene furanocumarine fototossiche. Nelle zone della cute entrate in contatto con la secrezione di HERACLEUM MANTEGAZZIANUM, l'esposizione al sole provoca sgradevoli infiammazioni della pelle (fitofotodermatite) caratterizzato da arrossamenti, rash e bolle che possono lasciare cicatrici permanenti e/o zone iperpigmentate).
 - **Natura:** forma volentieri popolamenti densi. Grazie alle foglie molto grandi, che generano una densa ombra, causa il deperimento e la distruzione della vegetazione indigena. La radice a fittone lunga fino a 60 cm, consente alla pianta una crescita rapida e una grande capacità di rigenerazione.
 - **Erosione:** si suppone che il pericolo di erosione aumenta in presenza della Panace di Mantegazzi. Le radici non sono in grado di stabilizzare le rive e il rischio di erosione aumenta in funzione della pendenza delle rive.

Dato atto che è opportuno provvedere ad eseguire idonei interventi per contrastare l'infestazione da HERACLEUM MANTEGAZZIANUM SOMMIER ET LIVIER eventualmente presente sul territorio del Comune di Usmate Velate.

Visto l'art. 54 del T.U.E.L. n. 267/2000.

ORDINA

In caso di rinvenimento della pianta, di adottare le seguenti misure di lotta e precauzione:

- a recidere la zona di crescita della radice (a una profondità di 10-15 cm) in settembre-ottobre o marzo-aprile o tagliare le piante a livello del suolo al momento della fioritura (giugno-luglio), utilizzando adeguate protezioni;
- bruciare le piante e le radici o consegnarle ai servizi di incenerimento dei rifiuti; non utilizzare nel compost e non consegnare all'isola ecologica le piante estirpate;
- controllare regolarmente ad inizio estate, per almeno 5 anni, le aree di crescita poiché nel terreno è presente una grande riserva di semi che possono generare nuovi germogli;
- non toccare assolutamente le piante senza protezioni per la pelle;
- rimuovere immediatamente le piante dai giardini e, in particolare, dai parchi-gioco;

La Polizia Locale di Usmate Velate è incaricata delle attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Usmate Velate, 22.01.2010

f.to IL SINDACO

Maria Elena Riva